

rapporto all'Italia. Tutti i dotti convengono che Dionigi il Piccolo vi avea stabilito quest'usanza, introducendo la maniera di contare cogli anni di nostro Signore. Si sa egualmente che i Pisani hanno seguito sino al 1745 lo stesso uso nelle lor Date, fondati originariamente sulla ragione che è più naturale di collocare il giorno della Concezione del Salvatore prima di quello della sua Nascita, che di porre quello della sua Nascita avanti a quello della sua Concezione, come usavano quelli che cominciavano l'anno col giorno di Natale. Nella cronologia dei Papi noi farem notare quali Pontefici hanno adoperato nelle loro Bolle siffatta maniera di Date, chiamata al presente il Calcolo Pisano. Non d'altro quindi si tratta se non se di mostrare un tal uso stabilito in Francia; poichè quanto alla Spagna, l'Inghilterra, e l'Alemagna, è cosa di fatto ch'esse non mai la conobbero. Del resto per quanto sembri probabile che dall'Italia sia essa passata fra noi, come tant'altre simili ce ne vennero da Roma, noi non crediamo di poterci qui contentare di sole probabilità; ma ricerchiamo delle prove che sieno applicabili alla Francia, e tratte dai nostri monumenti antichi. Eccone parecchie cui ci forniscono i nostri re stessi.

Nel Cartolare di san Mauro des Fossés, avvi un Diploma del re Roberto che porta la Data seguente: *Data VII, Kal. novemb., Indict. XII, an. XII, regnante Roberto rege anno Incarnati Verbi millesimo*. Il prim'anno del regno del re Roberto con Ugo Capeto suo padre, è l'anno 988; perciò il dodicesimo anno di questo re corrisponde all'an. 999 dell'Incarnazione, secondo l'attuale nostra maniera di contare. L'Indizione XII, marca del pari l'an. 999. Per qual ragione adunque il Notaio che ha esteso quest'Atto, lega egli il dodicesimo anno del re Roberto, l'Ind. XII, con l'anno 1000 dell'Incarnazione, se non se perchè questo comincia il 25 marzo, 9 mesi e 7 giorni prima di noi? E pel motivo stesso avvi un Diploma originale dello stesso re per l'abazia di san Pietro di Scialons sul Marne che porta la seguente Data: *Actum Parisiis anno Dominicæ Incarn. MXXVIII, regnante Roberto Rege XL*. Ed un'altra pure per l'abazia di Couombs riferita dal Du Chene tra le prove della storia